

**RAPPORTO AUDIT INTERNO**

<b>Data audizione</b>	18 aprile 2023
<b>CdS (Classe)</b>	LM-85 - Scienze pedagogiche
<b>Dipartimento</b>	Scienze della formazione del turismo e dei beni culturali
<b>Gruppo auditor</b>	PROF. MONCHARMONT – Coordinatore del NdV PROF.SSA TRAPE' – Componente NdV DOTT. DI BENEDETTO – Componente NdV DOTT.SSA EMMA – Componente NdV SIG.RA BENFATTO – Componente NdV  PROF.SSA FIDANZA – Presidente del PQA PROF.SSA DI COLA – Componente PQA PROF.SSA CAROTENUTO – Componente PQA PROF. STRAMAGLIA – Componente PQA
<b>Rappresentanti CdS</b>	PROF. POLENTA – Presidente CdS PROF.SSA CANESTRARI – Delegata dipartimentale alla didattica PROF. POMANTE – Gruppo di gestione AQ PROF.SSA DELUIGI – Gruppo di gestione AQ PROF.SSA PACIARONI – Gruppo di gestione AQ PROF. D'ANIELLO – Presidente CPDS DOTT. SILVI – Responsabile amministrativo dipartimento DOTT.SSA MACELLARI – Segreteria didattica DOTT.SSA MERCURI – Segreteria didattica
<b>Documentazione consultata</b>	Documento di autovalutazione Scheda SUA-CdS Scheda di monitoraggio annuale Riesame ciclico Relazione CPDS

**Note:** presenza di un CCL di filiera; 2 curricula Pedagogia e scienze umane; Pedagogista della disabilità e della marginalità

Il Coordinatore del Nucleo dà il benvenuto a tutti gli intervenuti, ringraziando della qualificata e numerosa presenza e chiarendo che l'incontro odierno, oltre a rappresentare l'occasione di "contatto" del Nucleo con l'Ateneo, ha la finalità di accompagnare i CdS a sviluppare sempre maggiore consapevolezza del processo di assicurazione della qualità, nell'ottica del miglioramento continuo, avendo il vantaggio di fornire una visione "esterna".

Questi incontri vogliono essere utili al fine di affinare il sistema di AQ a livello di CdS anche in vista delle prossime visite CEV, in un'ottica costruttiva.

Il Coordinatore dopo aver chiarito le finalità dell'audizione e le modalità di svolgimento della stessa, anticipa che il Nucleo invierà il presente rapporto di audit al Presidente del CdS e che lo stesso potrà rappresentare un utile riscontro per avviare delle azioni migliorative.

L'audizione si svolgerà prendendo come riferimento i punti di attenzione previsti dal sistema AVA3 nell'ambito D.CDS, soffermandosi laddove l'analisi documentale condotta preventivamente e la sintetica

autovalutazione prodotta dal corso di studi presentano, ad avviso del Nucleo, esigenze di approfondimento ovvero di ulteriori chiarimenti.

#### **D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS**

Dai quadri A1.a e A1.b della scheda SUA emergono consultazioni con il mondo del lavoro effettuate nel 2013, al momento dell'istituzione del corso. Successivamente sono stati compiuti studi di settore (nel 2019), mentre nel quadro A.1.b si riferisce di un incontro, su un tema specifico, con un'"assemblea dei rappresentanti del mondo del lavoro".

Si raccomanda di aggiornare periodicamente le consultazioni, tenendo conto anche dei cicli di studio successivi, compreso il dottorato quali potenziali stakeholder.

Nella scheda di autovalutazione si segnala la costituzione di un comitato di indirizzo unico per la LM-85 e la L-19, istituito il 19 aprile 2021.

Il Cds si articola in due curricula *Pedagogia e scienze umane Pedagogista della disabilità e della marginalità* a cui corrispondono due profili professionali in uscita ben definiti per quanto riguarda la funzione in contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e gli sbocchi occupazionali. I laureati di questa classe possono accedere alla classe di concorso A18. Coerenti le codifiche ISTAT.

Si suggerisce di cambiare la denominazione del primo curriculum sostituendo la parola "Pedagogia" con "Pedagogista". Il Cds segnala che si tratta di un refuso.

Nel quadro A4.a della scheda SUA, il percorso formativo è descritto facendo riferimento ad un'unica figura professionale, sebbene poi, nel medesimo quadro, con riferimento agli sbocchi occupazionali, si faccia riferimento a quelli inerenti ad entrambe le figure formate. Si raccomanda di migliorare la qualità redazionale di tale quadro.

I risultati di apprendimento attesi sono correttamente declinati per aree di apprendimento, ma non si chiarisce in che modo le aree di apprendimento sono differenzialmente utilizzate nei due curricula proposti.

Il regolamento didattico non è facilmente accessibile dal sito di dipartimento (che rimanda a una pagina di ateneo). E' però presente in scheda SUA. Si suggerisce di rendere più facilmente accessibile il regolamento in questione direttamente dal sito di Dipartimento.

Dalla scheda SUA è possibile accedere direttamente alle schede di insegnamento.

I contenuti degli insegnamenti e gli obiettivi formativi sono adeguatamente illustrati.

Si riscontrano però diversità di compilazione delle schede degli insegnamenti (allegati C) per quanto concerne i metodi didattici e la prova finale, sebbene la CPDS parli di "risvolti positivi nella compilazione degli allegati C". In alcune schede si fa riferimento al co-teaching. Il Cds afferma che dopo la compilazione delle predette schede il Tavolo della didattica ne controlla il contenuto. Tale un Tavolo della didattica è stato costituito inizialmente come "sperimentale" in seno all'AQ come misura di miglioramento che coinvolgeva i colleghi della L-19 e poi quelli del corso oggetto dell'audizione. Successivamente il Tavolo è stato istituzionalizzato con l'obiettivo di creare un maggior raccordo interdisciplinare sia nel triennio sia nel biennio, e per evitare lacune e/o sovrapposizioni nei programmi didattici. Si raccomanda il coinvolgimento degli studenti nei lavori del Tavolo.

Relativamente al contenuto delle schede di insegnamento, si raccomanda di curare maggiormente il controllo degli aspetti relativi ai metodi didattici e di differenziare i criteri di valutazione in base ai risultati di apprendimento attesi dei singoli ambiti.

Dalla verifica delle schede di insegnamento, emerge che alcuni insegnamenti svolgono prove intermedie.

Sul punto, il Cds riferisce che queste sono previste anche per andare incontro a un'esigenza evidenziata dagli stessi studenti e vengono calendarizzate in modo scaglionato, con accordo tra i docenti, cosicché da evitare sovrapposizioni, sebbene una leggera flessione con la frequenza può verificarsi.

La partecipazione alla prova intermedia è facoltativa

La valutazione dei risultati delle verifiche viene effettuata nel consiglio del Cds (tramite la previsione di un punto specifico all'odg). Il Cds riferisce che questa analisi è servita nel tempo a meglio calibrare la valutazione degli studenti e a ridurre il punteggio che è possibile attribuire in sede di laurea, al fine di avere risultati finali meno omogenei.

La flessibilità del percorso appare garantita dalla possibilità di scegliere tra alcuni insegnamenti in alternativa e 10CFU a scelta condizionata dello studente.

Nella scheda di autovalutazione si segnala come area di miglioramento la possibilità di prevedere un insegnamento di sociologia.

#### **D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS**

Il corso di studi collabora con le attività di orientamento in ingresso organizzate dall'ateneo.

Relativamente all'orientamento in itinere, è prevista l'attribuzione di un docente tutor per ogni studente. Non viene però effettuato un monitoraggio generale sull'efficacia dell'azione, che il NdV raccomanda di effettuare in futuro.

Nella SUA (quadro B5, orientamento e tutorato in itinere) si fa riferimento al progetto ICare che è solo per le triennali); si raccomanda di eliminare tale erroneo riferimento.

Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro sono di competenza dell'ateneo, ma il Cds nella scheda di autovalutazione segnala due eventi orientativi (MiCiOriento e MiCiOriento Young) ed iniziative adottate dai singoli docenti all'interno dei propri insegnamenti.

Il Nucleo suggerisce di valorizzare tali ottime iniziative, eventualmente dandone riscontro nel quadro B5 "altre iniziative" della SUA.

Le conoscenze richieste per l'accesso e la modalità di ammissione sono descritte nei relativi quadri della scheda SUA (A3.a e A3.b) ma per informazioni di dettaglio si rinvia al regolamento didattico. A questo, però, è allegata una vecchia versione della scheda SUA con contenuti diversi dalla SUA 2023.

Si raccomanda di rendere chiari e facilmente reperibili per gli studenti i requisiti di accesso, facendo attenzione alla coerenza tra i documenti che si richiamano.

Inoltre il Nucleo rileva che la CPDS ha evidenziato una criticità nelle conoscenze preliminari e raccomanda al Cds di farsene carico.

E' prevista l'erogazione di servizi aggiuntivi e-learning. Nella scheda di autovalutazione si fa riferimento alla registrazione del 50% delle lezioni di ciascun corso. Il Cds richiama l'attenzione sul punto come area di miglioramento che sarà effettuato anche a seguito di un'azione più generale di Ateneo volta a rafforzare e maggiormente qualificare tale servizio.

Il Cds dispone di una delegata di dipartimento che verifica che i materiali didattici messi a disposizione rispettino i requisiti minimi e qualitativi richiesti.

Le iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche sono gestite a livello di Ateneo

Nell'autovalutazione si segnala come area di miglioramento un ulteriore e maggiore sforzo verso forme innovative di didattica.

Gli indicatori della didattica sono positivi. Si segnala però un calo degli avvii di carriera al primo anno, evidenziato anche nel commento della SMA e dalla CPDS. Si raccomanda di continuare a monitorare il dato.

Relativamente all'internazionalizzazione, gli indicatori della SMA appaiono negativi. Si raccomanda di prendere in carico tale criticità anche tenendo in considerazione le proposte suggerite in merito dalla CPDS.

Le caratteristiche della prova finale sono adeguatamente descritte ma la CPDS propone di intervenire ulteriormente sui punteggi assegnabili in seduta di laurea in quanto tendo ad omologare verso l'alto il voto finale. Il Nucleo raccomanda una riflessione sul punto.

Per quanto concerne il calendario delle verifiche di profitto, i docenti stabiliscono le date in modo tale da non creare ingiustificate sovrapposizioni. Entro dicembre vengono pubblicate le date di tutti gli esami fino al settembre successivo.

Il Nucleo raccomanda di determinare il calendario delle verifiche di profitto tenendo conto in via prioritaria delle esigenze degli studenti.

### **D.CDS.3 La gestione delle risorse nel Cds**

La percentuale di docenti di ruolo che appartiene a SSD di base e caratterizzante (iC08) è elevata (90%); si segnalano nella scheda di autovalutazione adeguati servizi a supporto della didattica.

Del pari si segnalano iniziative volte allo sviluppo delle competenze didattiche (es. tavolo sperimentale della didattica 2017-2020; co-teaching) ma né il Cds né il Dipartimento provvede a un monitoraggio della partecipazione dei docenti, che il NdV raccomanda di effettuare in futuro.

I tutor sono adeguati per numero e formazione: spesso sono insegnanti delle scuole superiori che sono stati formati dai docenti del Dipartimento.

Nell'autovalutazione si segnalano diversi miglioramenti e potenziamenti delle strutture. Ciononostante, sempre nell'autovalutazione, si evidenzia come area di miglioramento l'ulteriore ampliamento dei locali che, comunque, sembra in corso di attuazione.

I criteri per l'attribuzione dei contratti di docenza esterna sono esplicitati nei bandi e sono definiti nel regolamento didattico di ateneo. Il Cds segnala che nel corso degli anni si è fatto sempre meno ricorso alla docenza a contratto. La CPDS evidenzia la necessità di maggiore attenzione per gli le schede di insegnamento di questi insegnamenti. Il Nucleo raccomanda di prestare maggiore attenzione al contenuto al contenuto dell schede.

Relativamente all'organizzazione del PTA, il Dipartimento ha previsto la creazione di una sub area del PTA che riguarda la didattica. Per ogni corso di studio c'è un'unità di personale tecnico amministrativo specificamente dedicata. L'organizzazione risulta adeguata, anche se l'analisi delle ore di eccedenza accumulate dal personale testimonia una migliorabile dotazione di personale.

#### **D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS**

Dalla scheda di autovalutazione non emerge con chiarezza in quale sede vengano discusse eventuali azioni di miglioramento.

Dall'audizione emerge che le discussioni sulla pianificazione e sulla erogazione della didattica avvengono nell'ambito del gruppo AQ e nel consiglio di corso unificato. La presenza di un consiglio di corso di studi di filiera favorisce il raccordo nella pianificazione con il ciclo di studi successivo.

La CPDS analizza adeguatamente i questionari della didattica e formula suggerimenti; buona la tracciabilità delle azioni. Il Nucleo raccomanda alla CPDS di monitorare l'accoglimento o meno delle azioni suggerite.

La SMA è adeguatamente commentata.

Si suggerisce di migliorare la formulazione delle azioni correttive nel riesame ciclico individuando per ciascuna il soggetto responsabile e i tempi di attuazione e più in generale, si raccomanda una maggiore tracciabilità nelle schede di autovalutazione.

Il Nucleo constata che non è presente alcuna componente studentesca all'audizione

Il CdS è cosciente che la rappresentanza studentesca rappresenta una criticità negli organi dove la stessa è prevista. Si auspica con le nuove elezioni, che i rappresentanti siano più partecipi. Per superare in qualche modo questa criticità, il Cds ha intenzione di stimolare più efficacemente la partecipazione attraverso azioni mirate all'inizio delle lezioni del prossimo anno.

Le assenze ingiustificate degli studenti nelle riunioni in cui è prevista una rappresentanza studentesca non vengono monitorate. La rappresentante degli studenti nel Nucleo ricorda che da regolamento oltre le 6 assenze senza giustificazione interviene la decadenza alla carica.

Il Nucleo raccomanda al Cds di attivarsi proattivamente per risolvere le criticità sopra individuate e suggerisce di formare e affiancare gli studenti coinvolti nei vari organi per facilitarne la partecipazione.

#### **Conclusioni**

L'esame documentale e l'audizione dei rappresentanti del CdS hanno consentito di apprezzare l'impegno del corso di studi ad erogare un'offerta formativa efficace e di qualità.

Il corso è consapevole dei suoi punti di forza e delle sue aree di miglioramento.

Alcune informazioni emerse nell'audizione andrebbero maggiormente evidenziate o esplicitate nella documentazione ufficiale o nella Scheda SUA-CdS.

La CPDS effettua un'analisi puntuale dell'offerta formativa suggerendo azioni di miglioramento; si suggerisce di monitorare attentamente l'accoglimento, o il motivato non accoglimento, da parte del Cds delle azioni proposte.

Si raccomanda di adottare azioni per rendere effettiva la partecipazione delle rappresentanze studentesche.